L'Economia

Osservatorio
PREVIDENZA & ASSICURAZIONI

I manager: investite sull'Italia

Gli ex dirigenti temono un aumento delle spese personali e vorrebbero più attenzione per lo sviluppo economico

di **Barbara Millucci**

Sfiduciati. Preoccupati per la mancanza di lavoro di nipoti e figli, il futuro incerto, le spese che aumentano. Ma soddisfatti dell'assistenza sanitaria privata e delle vivaci attività culturali che li circonda che permettono loro di vivere gli ultimi anni di pensione in serenità.

È la fotografia scattata da Federmanager su oltre 15 mila manager oramai in pensione, per lo più laureati e in prevalenza del Nord. «Quando abbiamo interrogato i nostri manager seniores sul futuro, li abbiamo trovati pessimisti — racconta il presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla —, si aspettano un peggioramento della qualità della vita e un aumento delle spese, anche di quelle per i familiari». La federazione rappresenta 180 mila dirigenti industriali, di cui il 60% in quiescenza. Dalla ricerca emerge che un manager *agé* su 3 ha poca fiducia nella politica e chiede che si attuino politiche di sviluppo economico per il Paese. Il 34% ritiene che ci sia troppa evasione fiscale, il 91% è scettico sulla giustizia mentre l'ambiente così come le disuguaglianze sociali non li preoccupa più di tanto. Essendo ormai a riposo e avendo tanto tempo libero a disposizione, per gli anziani è fondamentale creare reti sociali di supporto e coltivare nuovi interessi. Anche perché si sa, nella terza età, rinasce la voglia di fare. Proprio nella survey, il 72% degli ex manager in pensione dichiara di vivere bene in città dove partecipa attivamente ad eventi e attività culturali, lasciandosi coinvolgere in attività di volontariato. In Italia, solamente la silver economy smuove qualcosa come 40 miliardi. A dimostrazione che l'invecchiamento della popolazione non è un costo per la collettività ma una risorsa.

Pesano le spese per tasse e bollette e i ritocchini alle pensioni.

La questione

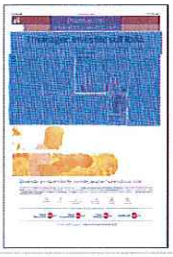
Il tasto dolente sono come sempre le pensioni, dopo la sentenza della Corte costituzionale che ha confermato il blocco della perequazione automatica delle rendite, ovvero il meccanismo che permette al trattamento pensionistico di essere rivalutato secondo l'andamento delle dinamiche inflattive. «Non è accettabile né equo operare prelievi forzosi su chi ha contribuito per tutta una vita alla sostenibilità del sistema — aggiunge Cuzzilla —. Ci sono diritti che vanno difesi e aspettative legittime che non vanno tradite. Su questo ci giochiamo la coesione sociale del nostro Paese, la nostra capacità di tenere unite le generazioni. L'Italia è un Paese in debito, non è possibile che per esigenze di bilancio si ipotechino altri diritti di rango costituzionale».

Per Federmanager la nuova sentenza «ha il sapore di una delega in bianco per l'esecutivo, che appare legittimato a emanare provvedimenti che hanno effetti discriminatori su una parte della popolazione». Dopo anni di attività, gli ex dirigenti industriali «vogliono essere difesi nei loro diritti e noi siamo con loro nella lotta per la perequazione e contro il prelievo fiscale o il contributo di solidarietà, quest'ultimo il più temuto dalla categoria», aggiunge.

Federmanager
Il presidente
Stefano Cuzzilla

Le spese

Ma a destare la preoccupazione degli ex manager, sempre di natura finanziaria, sono le spese da sostenere ogni mese. Per oltre il 45% degli interpellati, bollette, spese mediche, tasse e mutui sono aumentate. Per questo, «la sanità e la previdenza integrativa, pagate dalle aziende, rivestono un ruolo sempre più importante», prosegue il presidente. «Separando i conti previdenziali da quelli per l'assistenza è possibile costruire misure che davvero incentivino le aziende a investire nella previdenza



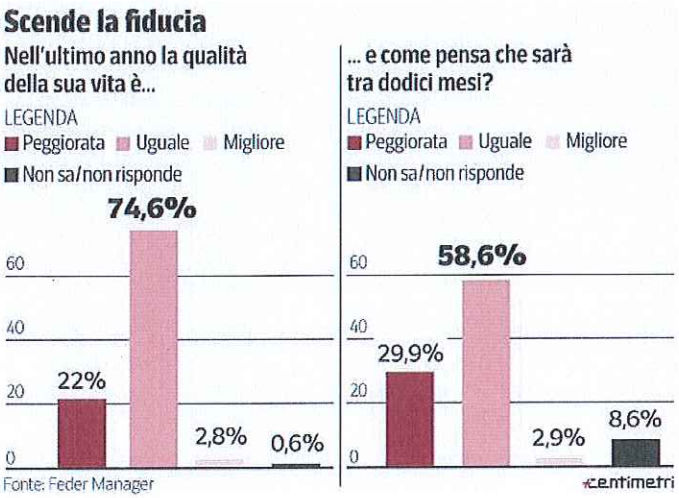
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'Economia

complementare e, non per ultimo, facendo una seria lotta all'evasione fiscale». Altrimenti rimane sempre la fuga in Paesi come Malta, Tunisia o Portogallo, dove 300 pensionati italiani nel 2017 hanno trasferito la residenza per pagare meno tasse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scende la fiducia



Fonte: Feder Manager

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE

diffusione:97980
tiratura:140038

Federmanager

WELFARE

Cresce il disagio per i dirigenti già in pensione

Il 72% dei manager in pensione sostiene economicamente la famiglia, figli e nipoti compresi. Per quasi uno su due (46%) le spese familiari - sottolinea una indagine Federmanager - sono aumentate nell'ultimo anno, e solo per il 2% sono diminuite. Tra le spese aumentate nel 2017 al primo posto figurano le spese sanitarie, seguite da alimentari e e casa. La parola più citata dai manager in pensione è la parola tasse. «Esiste un chiaro nesso tra il ruolo di sostegno del welfare familiare svolto dai manager in pensione in pensione e la richiesta di politiche che guardano all'occupazione, al rilancio economico» il presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla.

IMPRESA&TERRITORI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

INDAGINE

FEDERMANAGER

SUI DIRIGENTI PENSIONATI

Milano, 15 dicembre 2017

DATI SOCIO-ANAGRAFICI DEL CAMPIONE

Rispondenti | **N. 15.104**
Periodo di rilevazione | **Novembre-Dicembre 2017**
Metodo raccolta delle informazioni | **CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*)**
Tecnica di rilevazione | **Questionario semi-strutturato**

ISCRITTO A FEDERMANAGER

SÌ	66,8%
NO	16,2%

SESSO

MASCHI	96,2%
FEMMINE	3,8%

LIVELLO DI ISTRUZIONE

Post laurea	7,3%
Diploma di laurea	50,4%
Diploma di istruzione secondaria superiore	39,5%
Licenza media inferiore	2,2%
Elementare	0,2%
Nessuna scuola	0,1%
Non risponde	0,3%

TIPOLOGIA DI PENSIONATO

Pensionato che non svolge attività di lavoro	72,3%
Pensionato che svolge saltuariamente attività di lavoro	18,2%
Pensionato che svolge con continuità attività di lavoro	9,5%

REGIONE DI RESIDENZA

Lombardia	37,1%
Piemonte	13,5%
Lazio	12,2%
Emilia Romagna	9,7%
Veneto	7,9%
Liguria	4,5%
Toscana	4,5%
Friuli Venezia Giulia	2,3%
Campania	1,7%
Trentino Alto Adige	1,4%
Sicilia	0,9%
Umbria	0,8%
Marche	0,8%
Puglia	0,8%
Abruzzo	0,7%
Sardegna	0,6%
Calabria	0,1%
Valle d'Aosta	0,1%
Molise	0,1%
Basilicata	0,1%
Estero	0,3%

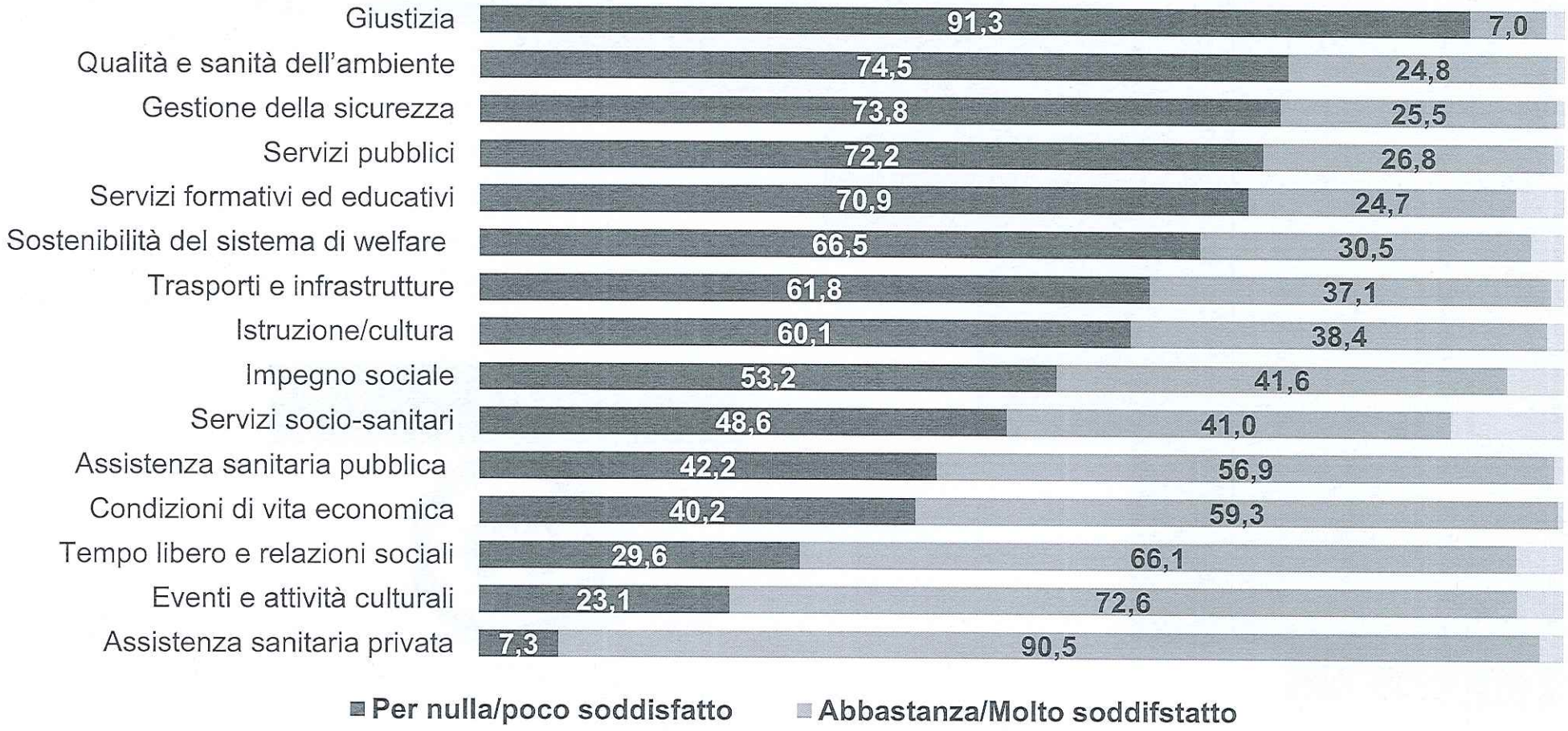
Priorità del Paese e qualità della vita

PRIORITA' DEL PAESE

Quali sono i problemi più urgenti, le priorità del nostro Paese?

QUALITA' DELLA VITA – AMBITI DI VALUTAZIONE

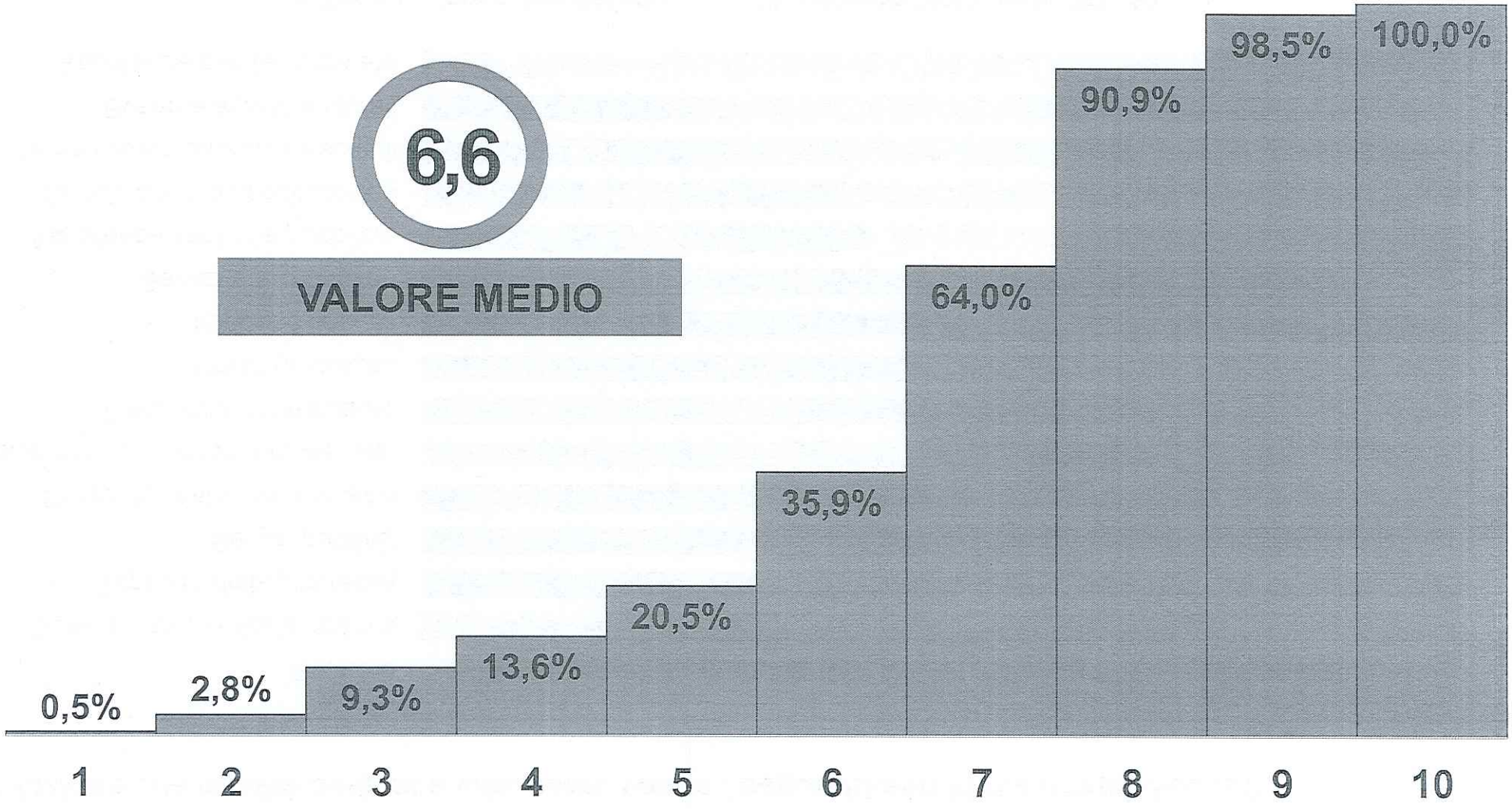
In relazione alla qualità della sua vita, come valuta i seguenti ambiti del nostro Paese?



FEDERMANAGER

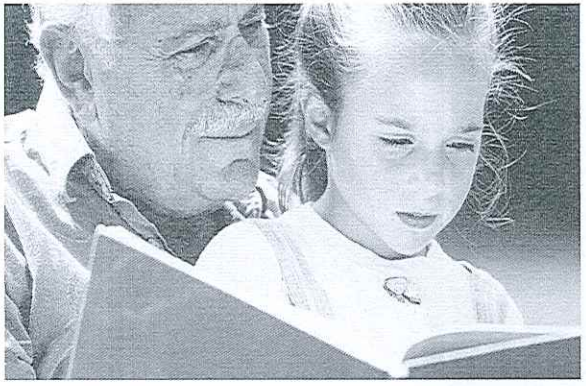
QUALITA' DELLA VITA – LIVELLO DI SODDISFAZIONE

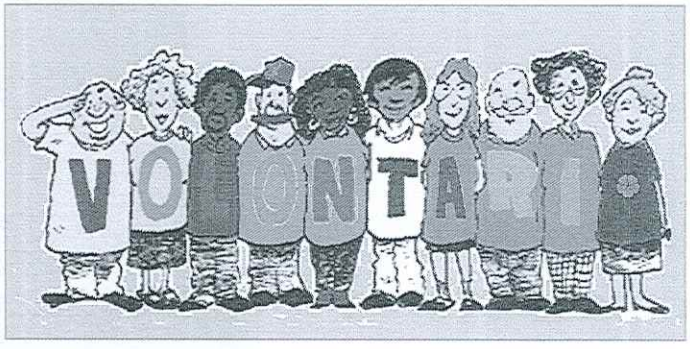
Pensando alla Sua vita, complessivamente, quanto si sente soddisfatto? *(scala da 1 a 10)*

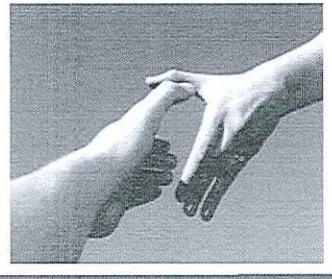


IL RUOLO DEGLI ANZIANI

Pensi all'attuale condizione del nostro Paese, quali sono i ruoli più importanti rivestiti, anche in termini di supporto, dalla fascia di popolazione anziana nella società?







Fattori di spesa

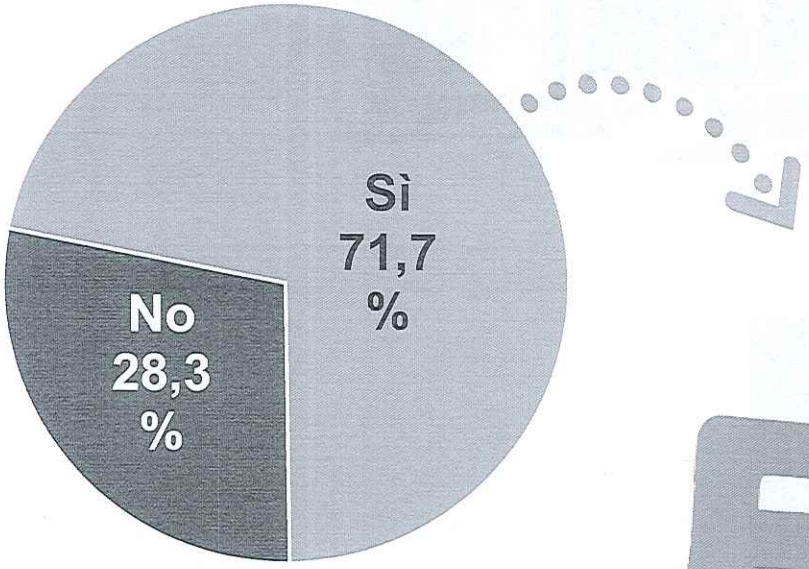
FATTORI DI SPESA - PRINCIPALI VOCI DI SPESA

Può indicare le TRE principali voci di spesa da Lei sostenute?

1° parola citata «TASSE»

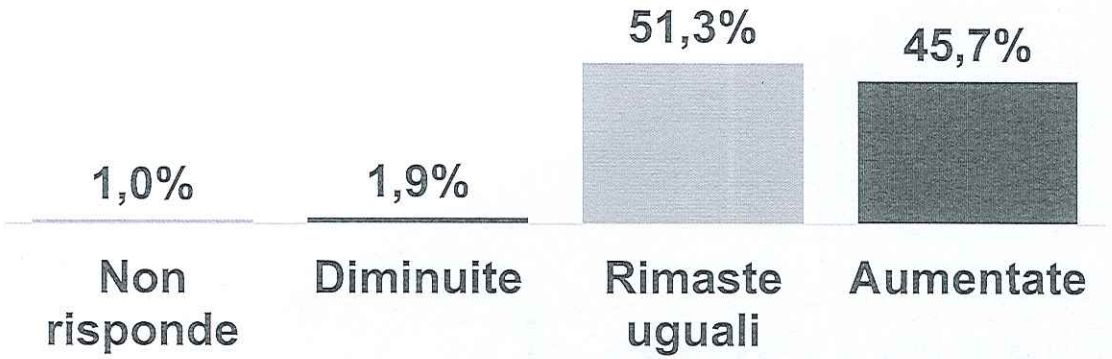
FATTORI DI SPESA – SOSTEGNO FAMILIARE

Lei sostiene delle spese a beneficio di suoi familiari? Se sì, quali?



FATTORI DI SPESA – SPESE FAMILIARI

Nell'ultimo anno le sue spese familiari sono....

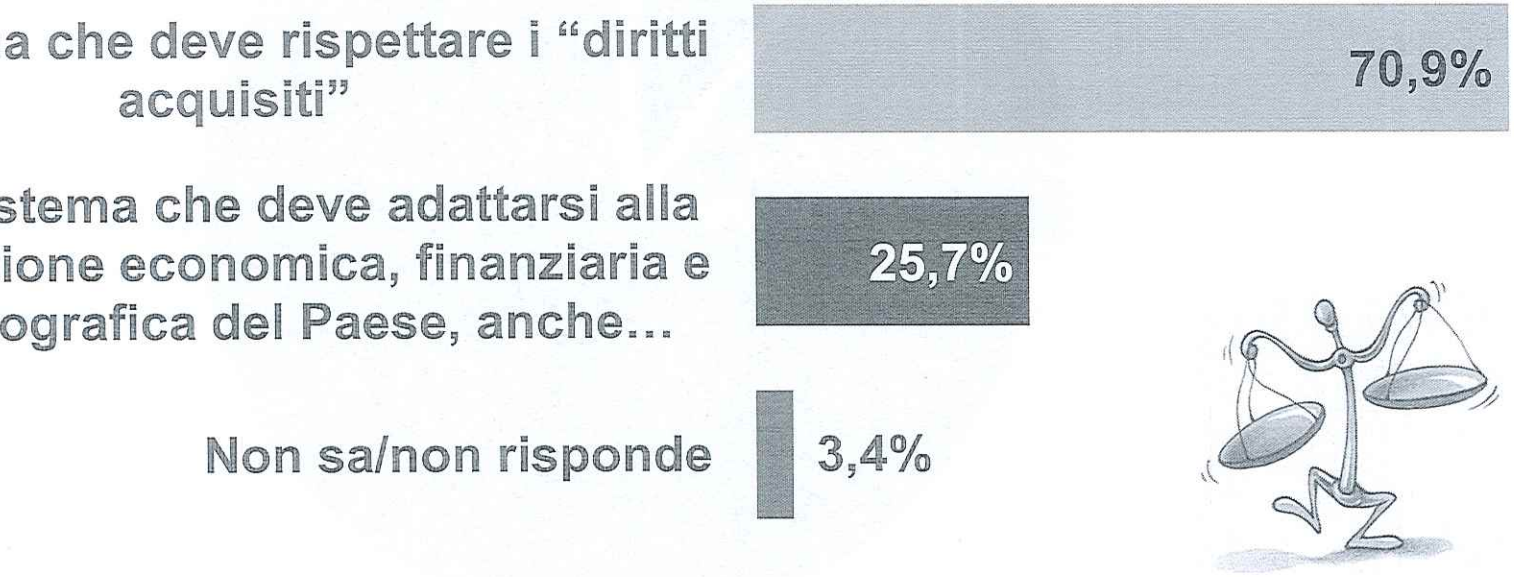


Quali tipologie di spesa sono particolarmente aumentate nell'ultimo anno?

Sistema previdenziale e Trattamento pensionistico

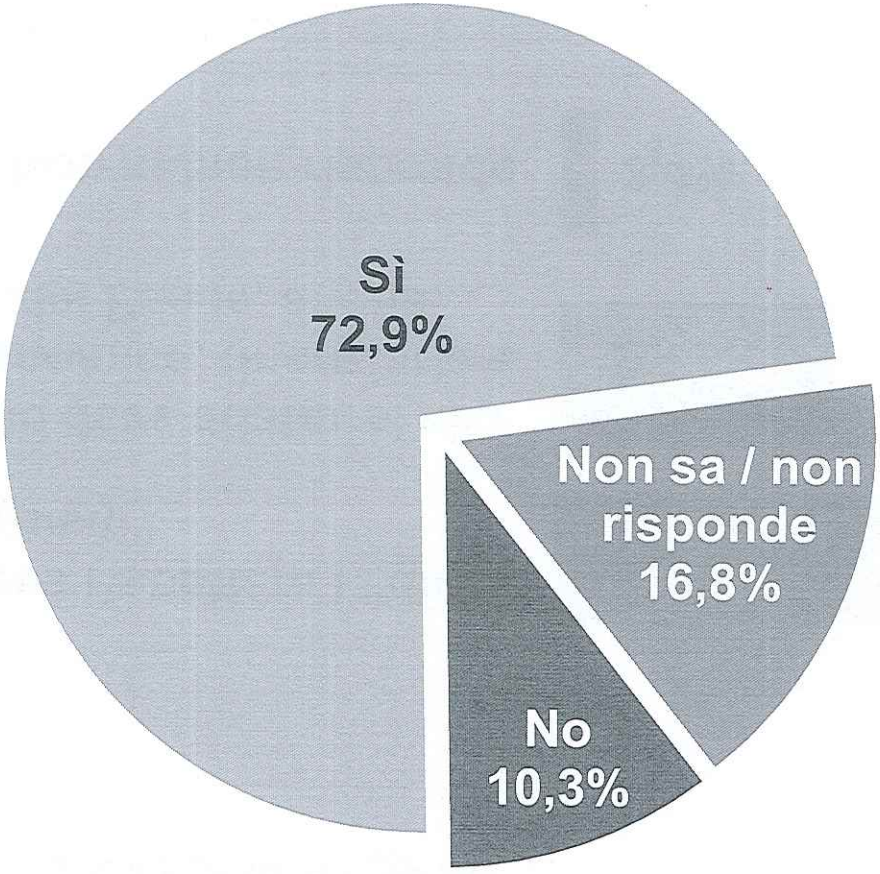
SISTEMA PENSIONISTICO - OPINIONI

Ritiene che il sistema pensionistico pubblico oggi sia.....



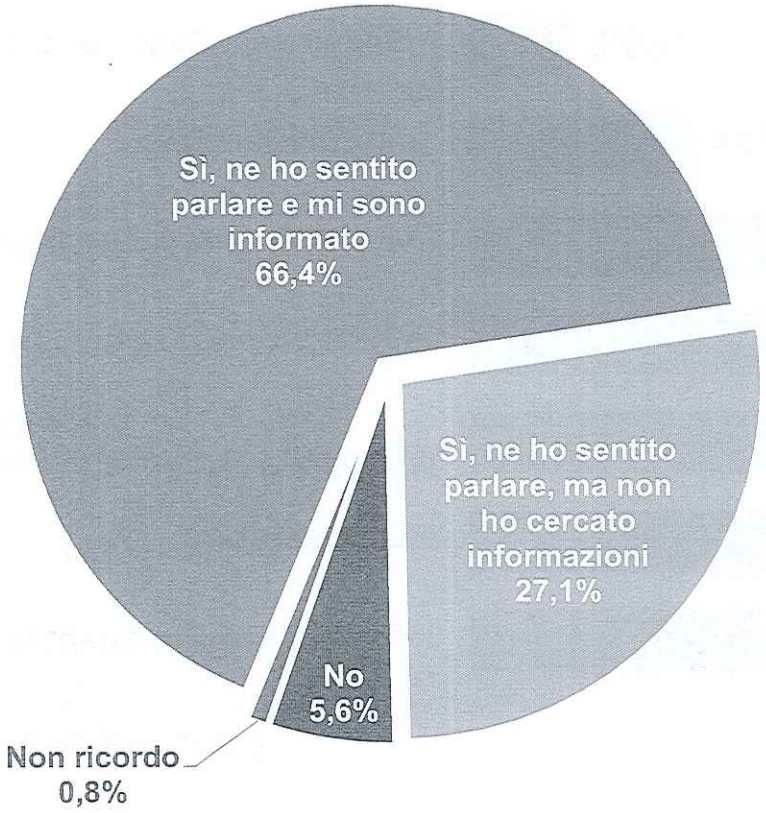
SISTEMA PENSIONISTICO - TRASPARENZA

Sarebbe favorevole, per trasparenza nei confronti di tutti i contribuenti, a indicare nella pensione l'importo frutto dei contributi effettivamente versati?



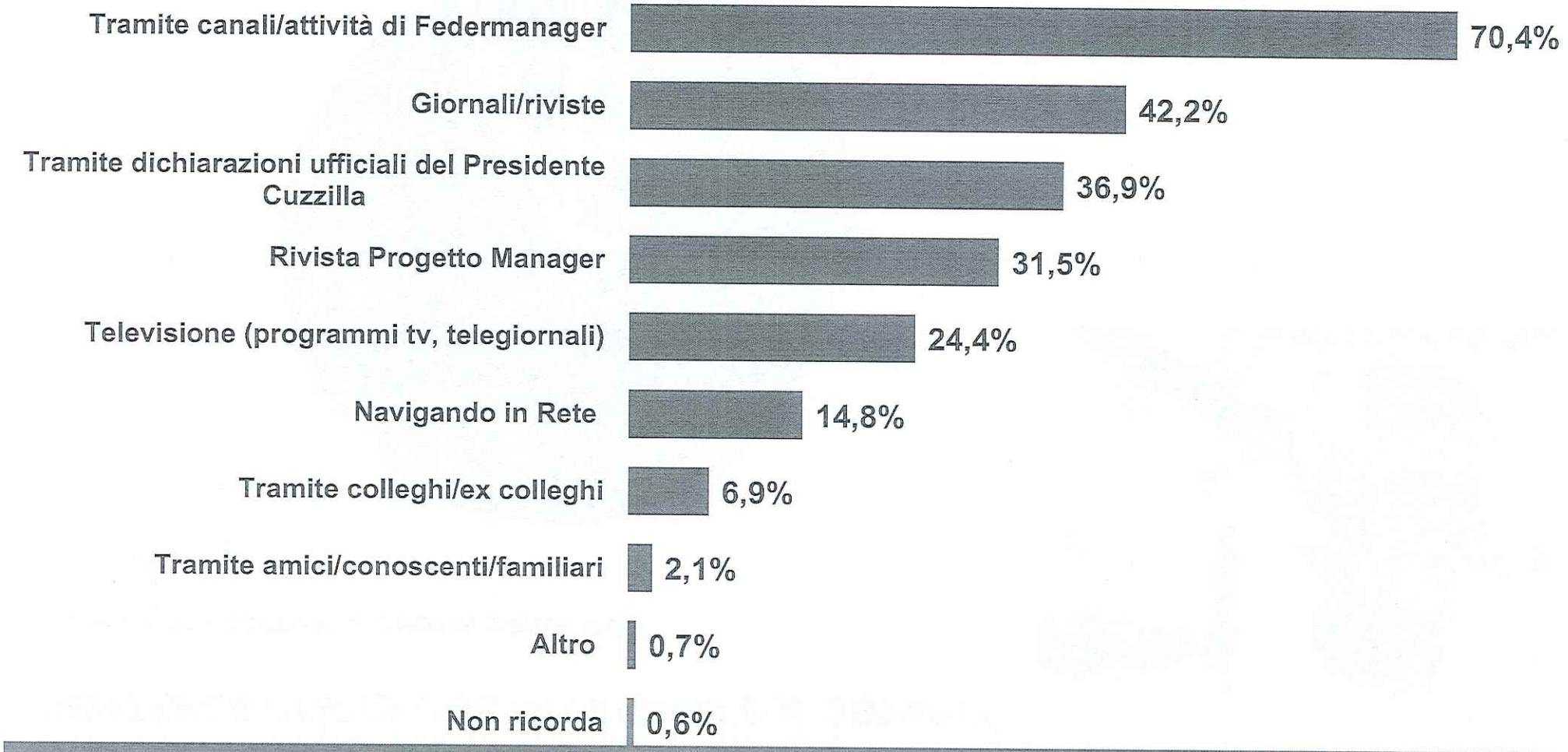
BLOCCO PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2012- 2013 SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 250/2017

Lei è a conoscenza di questa sentenza ?



BLOCCO PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2012- 2013
SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 250/2017

Dove ne ha sentito parlare ?

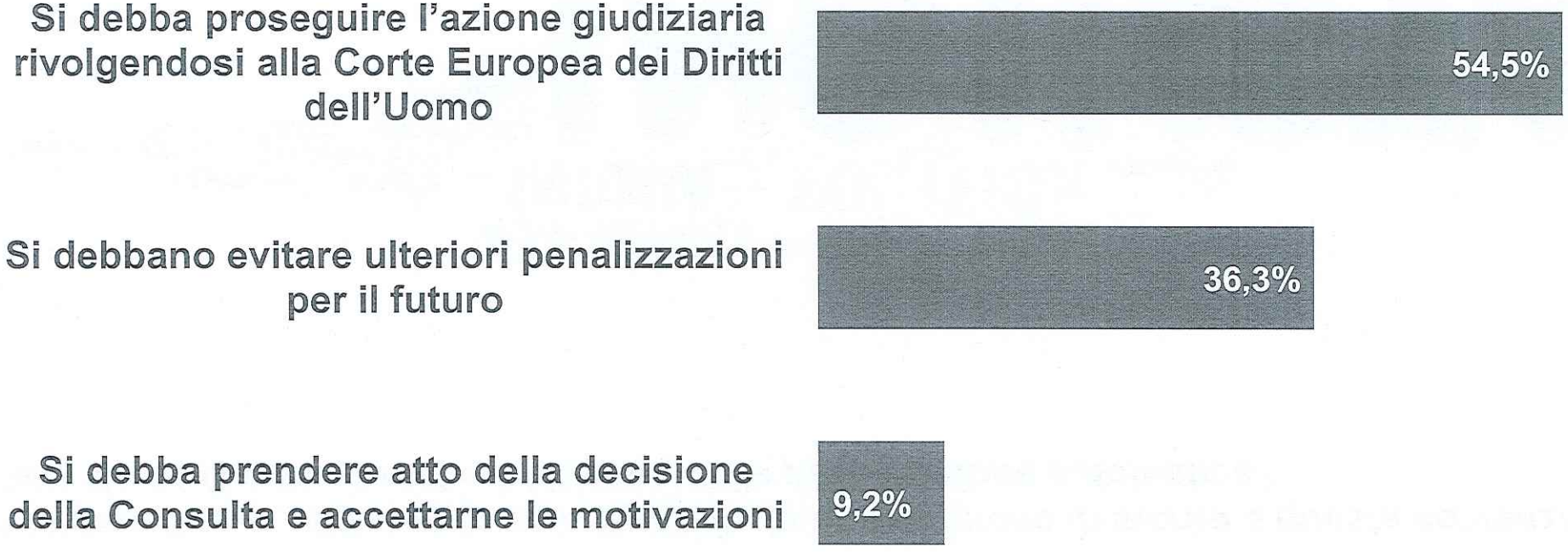


BLOCCO PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2012- 2013
SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 250/2017

Può descrivere, utilizzando solo 3 parole, la Sua opinione in merito a questa sentenza della Corte Costituzionale sul blocco della perequazione automatica?

BLOCCO PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2012- 2013
SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 250/2017

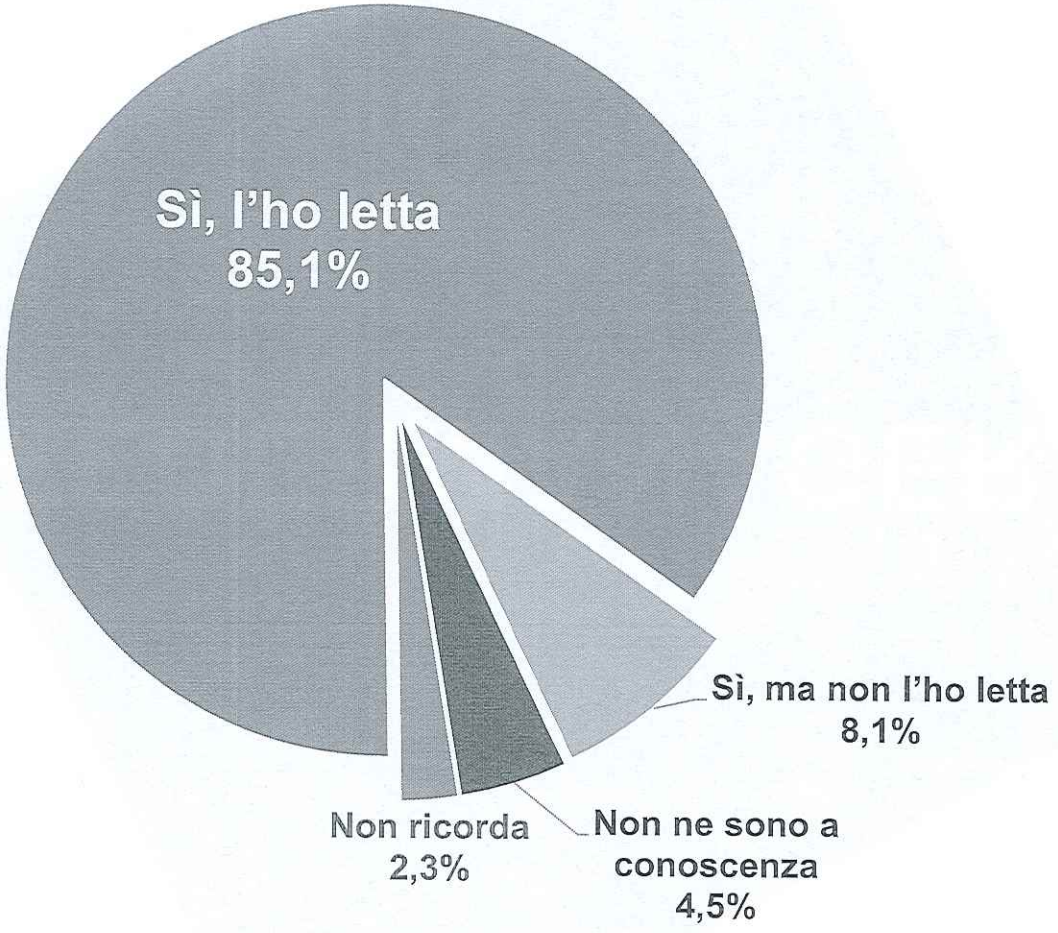
Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale e delle motivazioni esposte, Lei ritiene che……



FEDERMANAGER

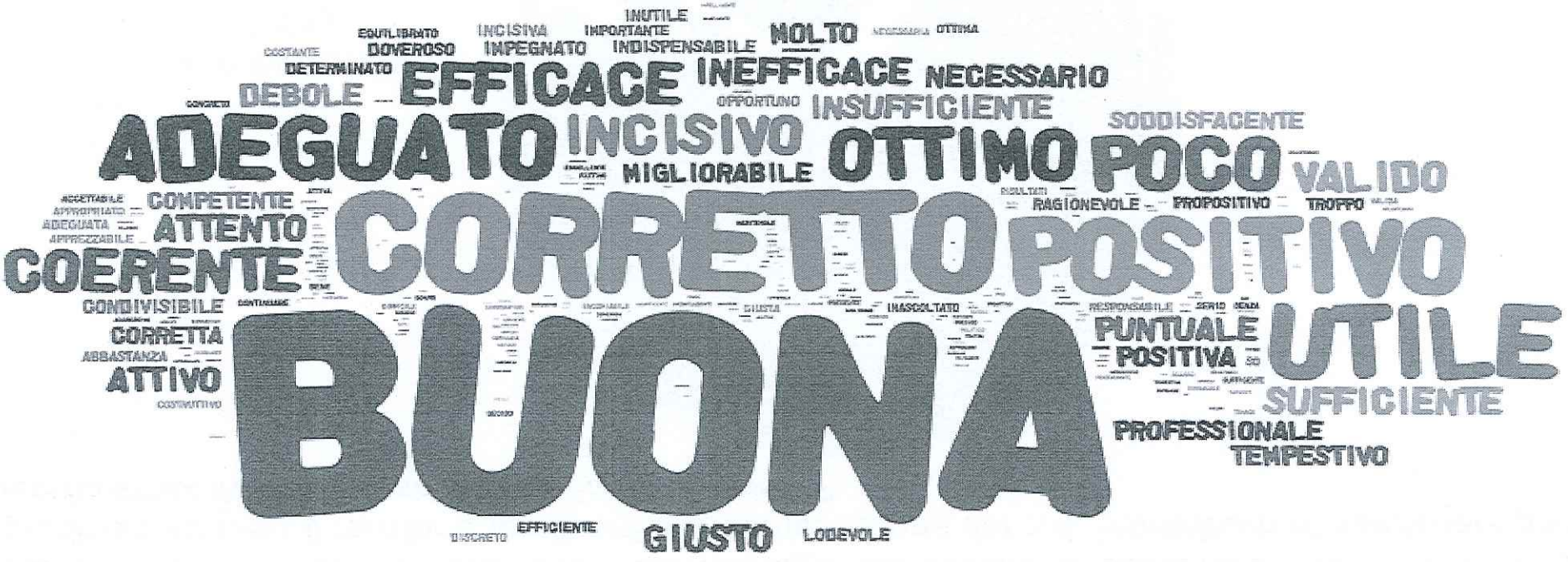
BLOCCO PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2012- 2013 - CONOSCENZA SOLLECITATA – LETTERA DEL PRESIDENTE CUZZILLA

Lei ha avuto modo di leggere la lettera del presidente di Federmanager sul pronunciamento della Corte Costituzionale?



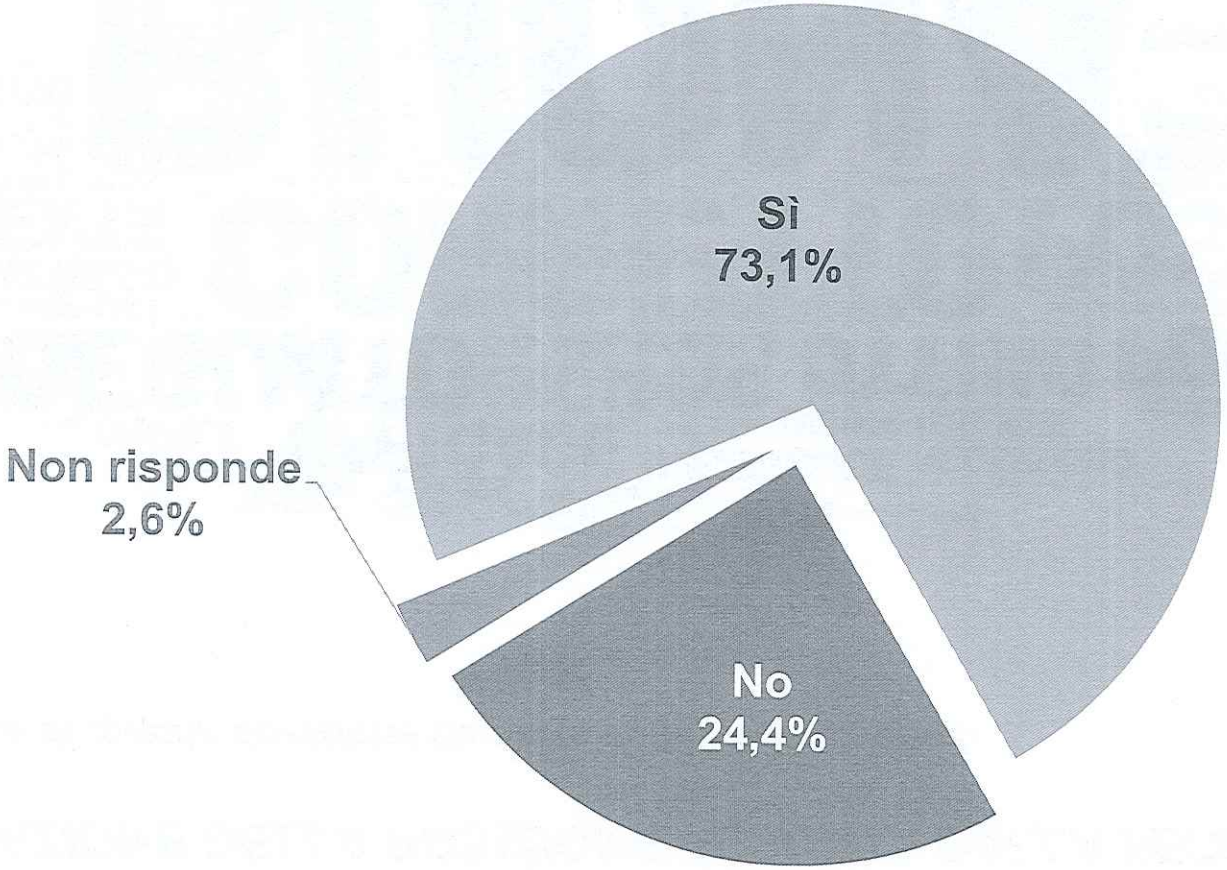
BLOCCO PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2012- 2013 - VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE ASSUNTA DALLA FEDERAZIONE

Cosa pensa di questa posizione da parte della Federazione?



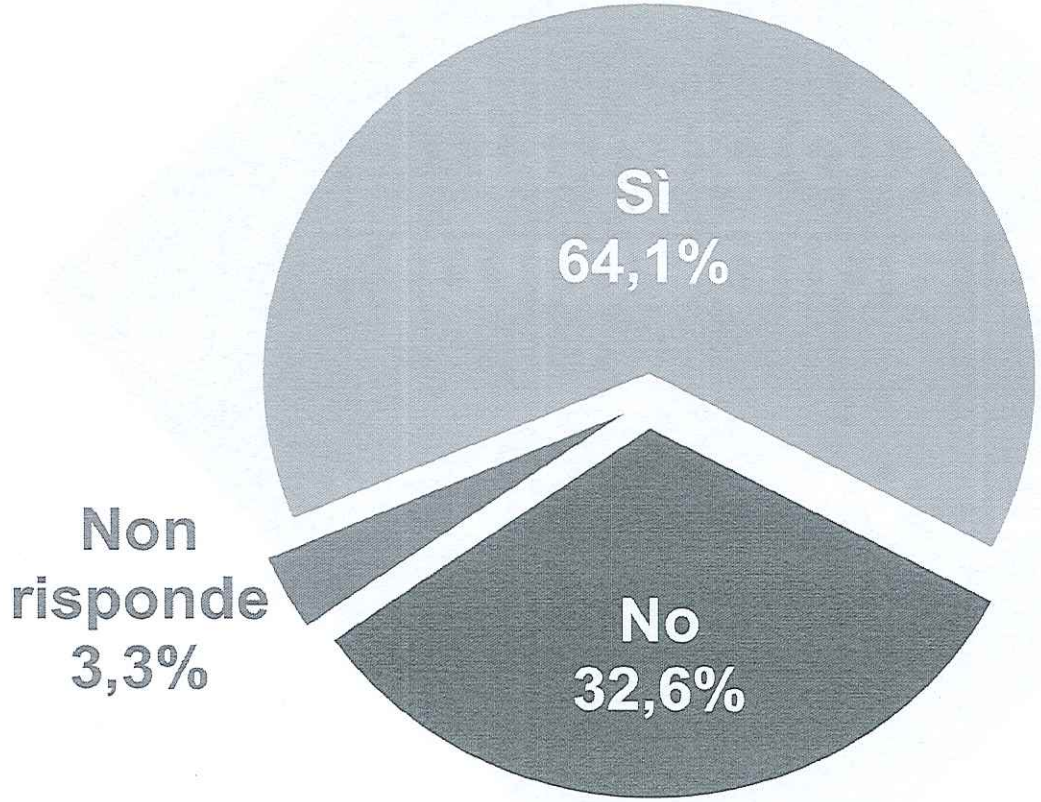
BLOCCO PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2012- 2013 - RICORSI GIUDIZIARI

Lei è a conoscenza del fatto che Federmanager ha avviato e sostenuto una serie di ricorsi giudiziari su tutto il territorio finalizzati alla contestazione del c.d. "contributo di solidarietà per gli iscritti all'ex INPDAI e/o ad altri ex Fondi Speciali"?



BLOCCO PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2012- 2013 - RICORSI AMMINISTRATIVI

Lei è a conoscenza del fatto che Federmanager ha predisposto e messo a disposizione di tutti i pensionati interessati dei modelli di ricorso amministrativo da trasmettere all'INPS e finalizzati alla contestazione del criterio di applicazione del c.d. "contributo di solidarietà per gli iscritti all'ex INPDAI e/o ad altri ex Fondi Speciali"?



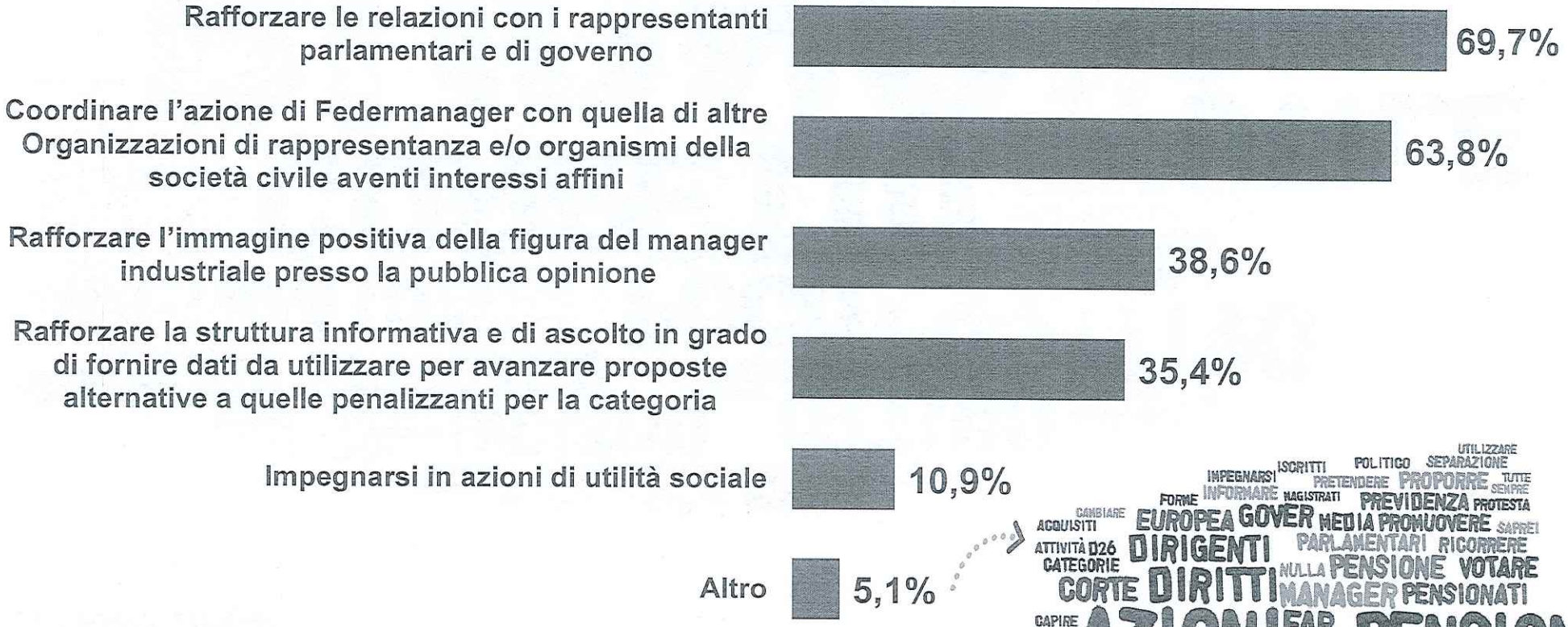
FEDERMANAGER

Immagine e relazioni

FEDERMANAGER

FEDERMANAGER - IMMAGINE E RELAZIONI – STRATEGIE DA ADOTTARE

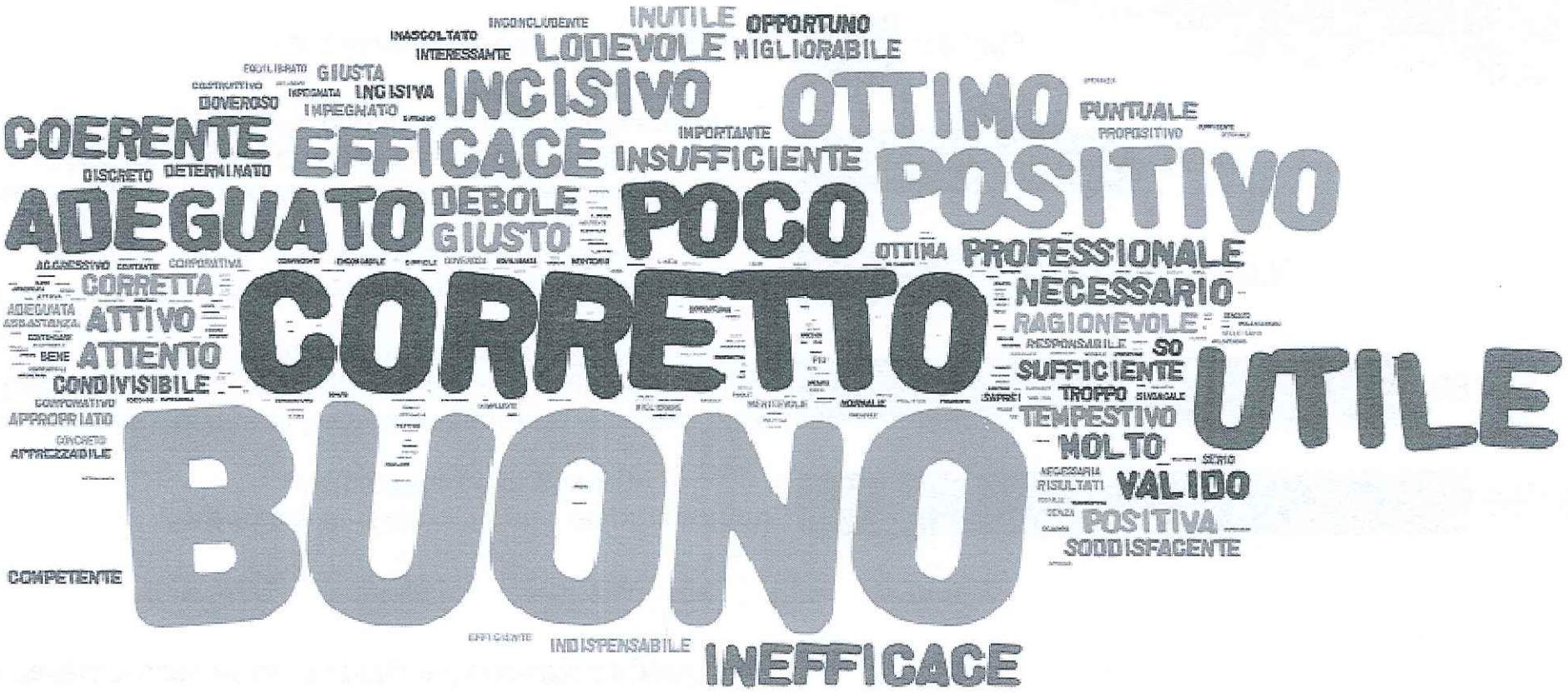
A Suo parere, al fine di prevenire eventuali iniziative legislative penalizzanti per la categoria, quali strategie dovrebbe adottare Federmanager?



Milano, 15 dicembre 2017

FEDERMANAGER - IMMAGINE E RELAZIONI - VALUTAZIONI OPERATO

Potendo utilizzare al massimo 3 parole, in base alla sua esperienza, come descriverebbe l'operato di Federmanager?



FEDERMANAGER - IMMAGINE E RELAZIONI - VALUTAZIONE IMMAGINE E ATTIVITA'

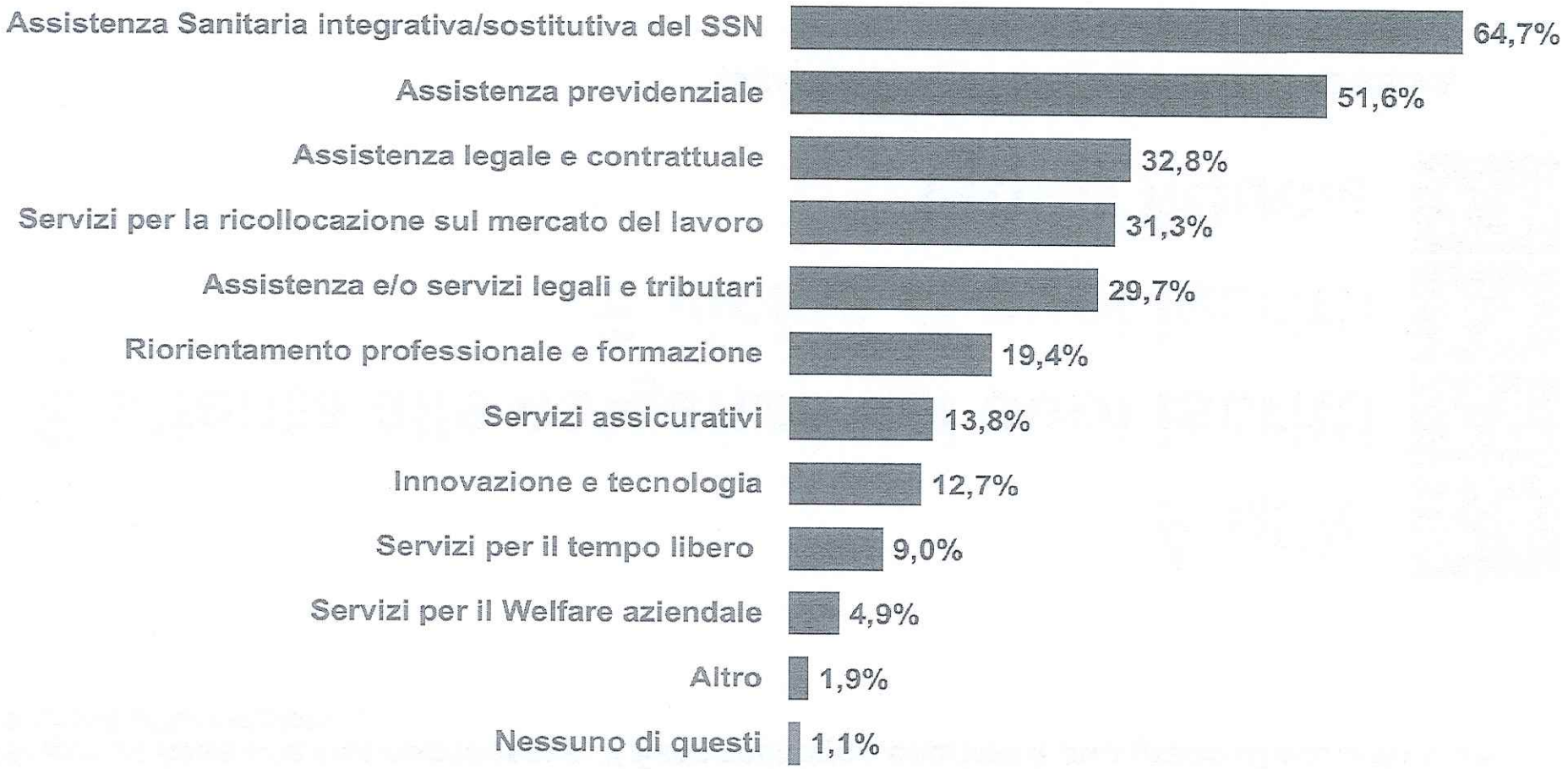
Sempre in base alla sua conoscenza di Federmanager, esprima il suo grado di accordo sulle seguenti affermazioni…

È utile	7,4
È attenta alle esigenze dei suoi iscritti	7,2
È vicina ai suoi iscritti	7,1
Ispira fiducia	7,1

(SCALA DA 1 A 10 – INDICAZIONE VALORE MEDIO)

FEDERMANAGER - IMMAGINE E RELAZIONI - DESIDERATA

Facendo riferimento alle Sue esigenze personali e/o familiari, quali tra questi servizi/attività andrebbero maggiormente promossi da parte di un'associazione professionale?



GRAZIE

PER LA VOSTRA

ATTENZIONE

FEDERMANAGER